

Codice A1813B

D.D. 29 giugno 2021, n. 1861

Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo del Rio Tepice mediante staffaggio della condotta gas al ponte della S.P. n. 115, in Comune di Pino Torinese (TO) - Pratica TO/AT/5592 - Autorizzazione Idraulica n. 5533/2021. Richiedente: ITALGAS RETI S.p.A.



ATTO DD 1861/A1813B/2021

DEL 29/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento aereo del Rio Tepice mediante staffaggio della condotta gas al ponte della S.P. n. 115, in Comune di Pino Torinese (TO) - Pratica TO/AT/5592 – Autorizzazione Idraulica n. 5533/2021. Richiedente: ITALGAS RETI S.p.A.

La Società ITALGAS RETI S.p.A., Polo Torino, con sede in Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO (TO) ,Codice Fiscale - Partita IVA 00489490011\10538260968 ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 21 Febbraio 2020 al n. 8068/A1813B per realizzare n. 2 attraversamenti, uno sul Rivo Miglioretti ed uno sul “Rivo” (Rio) Tepice, in Comune di Pino Torinese (TO), lungo la S.P. n. 115. All’istanza risultano allegati gli elaborati di progetto esemplificativi dell’intervento.

L’esame della domanda, e lo sviluppo del procedimento, sono stati posti in essere ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011 (di seguito D.P.G.R. n. 14/R/2004).

Con nota prot. n. 10698/A1813B del 03 Marzo 2020, questo Settore ha informato ITALGAS RETI S.p.A. sul procedimento in corso, chiedendo contestualmente di versare €50,00 per spese di istruttoria e di presentare n. 3 marche da bollo da €16,00 per i successivi passi amministrativi. Nell’immediato seguito, con prot. n. 10699/A di pari data, è stato trasmesso al Comune di Pino Torinese l’apposito avviso relativo alla domanda in argomento, con richiesta di pubblicarlo all’albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni direttamente al Settore scrivente (ovvero in Comune).

Con nota prot. n. 33808/A1813B del 08 Luglio 2020 è stata inviata ulteriore comunicazione ad ITALGAS RETI S.p.A., con la quale, nel confermare lo stato di avanzamento dell’istruttoria, sono state precisate: -le ragioni di un rallentamento dell’iter procedimentale, da correlarsi alla condizione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus; -l’oggetto effettivo della concessione demaniale, che è rappresentato dal sedime del Rio Tepice (corso d’acqua demaniale) mentre ne è escluso il Rivo Miglioretti (fino a prova contraria); altresì sono stati chiesti alcuni perfezionamenti documentali (rif. alla D.D. regionale n. 431 del 23 Febbraio 2016 relativamente all’utilizzo di infrastrutture esistenti sul demanio idrico), nonché tecnici sul progetto. La nota è stata girata per conoscenza anche al Servizio Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino quale referente del

ponte ospitante, in modo da favorire contatti diretti con ITALGAS RETI S.p.A. per gli scopi della citata D.D., nonché al Comune di Pino Torinese per gli aspetti legati alla fase di pubblicazione.

In data 15 Ottobre 2020 con prot. n. 50207/A1813B è pervenuta la documentazione tecnica predisposta da ITALGAS RETI S.p.A. che risponde al prot. n. 33808/A1813B e al sollecito prot. n. 49219/A1813B del 12 Ottobre 2020.

Il progetto dell'opera di che trattasi risulta predisposto dall'ing. Alessandro Leardi di Alessandria ed è composto dai seguenti elaborati: di prima trasmissione (rif. prot. di ricevimento n. 8068/A1813B), A1) Relazione tecnica (versione del 02 Gennaio 2020) e A2) Attraversamento Rivo Tepice (versione del 02 Gennaio 2020); di seconda trasmissione (rif. prot. di ricevimento n. 50207/A1813B), A3) Nota tecnica (su carta intestata dello Studio Leardi), A4) Relazione tecnica (versione del 13 Marzo 2020) e A5) Attraversamento Rivo Tepice (versione del 02 Gennaio 2020).

Rimandando ai documenti tecnici sopraccitati per ogni dettaglio, in linea generale il progetto consiste nello staffare la condotta gas in acciaio DN100 MPB per il trasporto del gas al ponte della S.P. n. 115 sul Rio Tepice, verso monte rispetto al corso idraulico; lo staffaggio è previsto mediante l'impiego di piastre d'ancoraggio e supporti a rullo, che rappresenta, a giudizio del progettista, la soluzione sostenibile sia dal punto di vista tecnico che realizzativo.

In data 24 Marzo 2021 con prot. n. 14705/A1813B è pervenuta l'autorizzazione rilasciata dalla Città metropolitana di Torino, Direzione Viabilità 2, Ufficio Tecnico Concessioni (prot. n. 33918 del 23 Marzo 2021), di assenso, con prescrizioni, anche allo staffaggio della condotta al ponte della SP n. 115 sul Rio Tepice. Il provvedimento risulta già trasmesso all'interessata ITALGAS RETI S.p.A. ad opera della stessa Città metropolitana di Torino.

In data 06 Maggio 2021 con prot. n. 21444/A1813B è stata registrata la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Pino Torinese, dal 04 Marzo 2020 al 19 Marzo 2020, senza osservazioni od opposizioni. Nello stesso periodo di pubblicazione non sono pervenute direttamente a questo Settore osservazioni od opposizioni di sorta.

Preso atto della Relazione di fine istruttoria n. 5533 redatta dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 28 Maggio 2021 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero, considerato che (in estrema sintesi):

- il progetto esaminato non introduce modifiche topografiche in grado di alterare la rappresentazione del dissesto locale come codificato sulle carte ufficiali di pianificazione tematica, peggiorando le condizioni di pericolosità geologica;
- il sopralluogo svolto il giorno 10 Luglio 2020 non ha evidenziato situazioni tali da precludere la fattibilità dell'opera;

tutto ciò subordinatamente al rispetto delle prescrizioni che seguono nella parte dispositiva di questo provvedimento.

Considerato che l'esito favorevole dell'istruttoria permette di rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto al pagamento delle spese di istruttoria di € 50,00, alla presentazione di una cauzione pari a € 376,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in € 188,00 sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento la ditta dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato altresì atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento stabiliti dall'art. 2, comma 3 del D.P.G.R. n. 14/R/2004; per quanto in capo a questo Settore, i ritardi sono conseguenti ai carichi di lavoro e all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 Ottobre 2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il R.D. n. 523 del 25 Luglio 1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. n. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011;
- Visto l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

a) di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società ITALGAS RETI S.p.A. a realizzare un attraversamento aereo del Rio Tepice mediante staffaggio della condotta gas al ponte della S.P. n. 115, in Comune di Pino Torinese (TO), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali richiamati in premessa, allegati all'istanza e integrati nel corso dell'istruttoria, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore, fatto salvo quanto di seguito riportato;
2. l'intervento deve essere verificato in base alle Norme Tecniche per le Costruzioni (DM 17/01/2018) tenuto conto che la condotta staffata al ponte della S.P. n. 115 non deve determinare sollecitazioni sulla struttura, risultando sostanzialmente autoportante;
3. ITALGAS RETI S.p.A. deve ottemperare al provvedimento della Città metropolitana di Torino prot. n. 33918 del 23 Marzo 2021, che non viene allegato a questo atto poiché già reso disponibile dallo stesso Ente, verificando con il medesimo le modalità di attuazione della condizione n° 18 che si riferisce al posizionamento della condotta gas sul ponte della S.P. n. 115 mediante staffaggio lato valle rispetto allo scorrere delle acque nel rio. Il fatto non ha rilevanza idraulica, dato che la tubazione in progetto, che al momento è prevista lato monte, deve comunque trovarsi all'interno della sagoma del ponte per non determinare riduzioni della sezione utile di deflusso in corrispondenza dell'opera ospitante (inoltre gli aspetti connessi alla collocazione verso monte della linea gas, quali ad esempio quelli legati all'efficienza e alla conservazione dei manufatti, competono esclusivamente alle proprietà degli stessi beni). Qualora s'intenda collocare la tubazione sul lato di valle, variando l'attuale progetto, si ricorda che prima di procedere con i lavori andrà trasmessa a questo Settore la relativa tavola progettuale ed una relazione tecnica di accompagnamento, che dovrà riportare le eventuali ulteriori valutazioni formulate dalla Città metropolitana di Torino per quanto di competenza, giusto per ottenere

l'aggiornamento della presente espressione sotto il profilo idraulico;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi extra alveo e quello prodotto dal taglio della vegetazione per gli scopi del progetto non deve essere abbandonato nel rio o lasciato negli spazi potenzialmente attivi in linea idraulica; altresì va asportato ed allontanato dall'alveo il materiale derivante dalla eventuale demolizione di murature;
5. durante l'esecuzione dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica; in ogni caso è preclusa qualsiasi attività in alveo e sulle sponde che possa causare turbativa del buon regime idraulico;
6. come previsto nell'Allegato A della D.D. regionale n. 431 del 23 Febbraio 2016, nel caso dovesse emergere in futuro l'inadeguatezza dell'attraversamento, spetta ad ITALGAS RETI S.p.A. eseguire a sua cura e spesa quei lavori di adeguamento e/o di rimozione del servizio oggetto della presente in relazione agli interventi che saranno necessari per risolvere le criticità sul manufatto ospitante;
7. è a carico di ITALGAS RETI S.p.A. l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto alla predetta Società, eventualmente d'intesa con la Ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare del comportamento idraulico del rio;
8. tutte le aree interessate dai lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando ITALGAS RETI S.p.A. unica responsabile dei danni eventualmente cagionati;
9. la presente espressione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento e i lavori devono essere completati entro il termine sopraindicato, pena decadenza della stessa, con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. ITALGAS RETI S.p.A., previa autorizzazione di questo Settore e sentita la Città metropolitana di Torino cui fa riferimento l'infrastruttura ospitante, deve mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza dell'opera nonché a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, ovvero anche, e ciò in ragione di un posizionamento della linea gas lato monte come da progetto esaminato, per escludere la rottura della condotta conseguentemente all'impatto del materiale flottante preso in carico dal rio nel segmento idraulicamente e geomorfologicamente significativo posto a monte dell'opera di cui trattasi;
11. ai fini di degli obblighi manutentivi, ITALGAS RETI S.p.A. deve tenere sotto controllo i luoghi dell'intervento per tutto il periodo di durata della concessione e deve segnalare a questo Settore, nonché alla Città metropolitana di Torino nello specifico del ponte, ogni variazione significativa riscontrata che non sia risolvibile attraverso le operazioni di spettanza (negli obblighi manutentivi rientrano anche le eventuali opere aggiuntive di protezione diretta della condotta gas, in ragione del suo posizionamento verso monte). La cadenza dei controlli resta nella discrezionalità di ITALGAS RETI S.p.A., con la necessità di prevedere una verifica della situazione dopo ogni evento meteorologico intenso comportante un'attività straordinaria del rio. Il programma di controllo va definito durante la fase di realizzazione dell'opera e potrà essere aggiornato/perfezionato successivamente in funzione dei risultati ottenuti;
12. l'espressione resta comunque accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento, con oneri a carico di ITALGAS RETI S.p.A., od anche procedere alla revoca della presente, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere l'opera, così come formata,

incompatibile con il buon regime delle acque;

14. l'espressione s'intende riferita ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, che ITALGAS RETI S.p.A. deve garantire pienamente secondo responsabilità civile e penale tenendo l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e rispondendo di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
15. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché va comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, ITALGAS RETI S.p.A. è tenuta ad inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite;
16. prima dell'inizio dei lavori ITALGAS RETI S.p.A. deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi.

b) di concedere a ITALGAS RETI S.p.A., ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R in data 06 Dicembre 2004 come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 04 Aprile 2011 (di seguito D.P.G.R. n. 14/R/2004), di occupare stabilmente l'area demaniale con l'opera in oggetto nel rispetto degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare di concessione;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione per anni diciannove (fino al 31 Dicembre 2039);

d) di stabilire che il canone annuo, fissato in €188,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

f) di dare atto che l'importo di €50,00 per spese istruttoria sarà introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2020, mentre quello di €188,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021 e di €376,00 per deposito cauzionale infruttifero verranno introitati rispettivamente sul capitolo 30555 del bilancio 2021 e sul capitolo 64730 del bilancio 2021;

g) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione entro 30 gg dalla data del presente provvedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni